

Osservatorio Astronomico di Arcetri.

Firenze 14 Nov. 94
Chiarissimo Signor Professore,

Due righe in fretta perché sono in
terribile angustia di tempo come Le raccon-
terò più tardi, bandite le cerimonie entro
in materia. Grazie della III differenza.
Qui c'è Miori e Cavignato; all'atto
di provare l'Obiettivo ho verificato che il
tubo del cannocchiale è stato tenuto più
lungo del dovere e bisogna tagliarlo, ciò
che si sta facendo, ma che ritarderà la venuta
del Miori di un qualche giorno. Mentre per
la Società Veneta manda il Miori per
visitare e riferire sull'Officina Brasca
(ciò che a noi interessa fino ad un certo punto)
Cavignato dà al Miori l'incarico di vedere
bene a fondo l'Aerometro, il Barografo,
il Termografo il Pluviometro suoi per lo
scopo di metterli in grado di farli parrarmi

un progetto modesto ma completo
è appropriato per l'impianto meteorologico,
per il quale condivido perfettamente le idee
Sue. È tanto più che sono riuscito a
far nominare Assistente. Meccanico il figlio
del Custode, il quale può occuparsi regolarmente
ogni giorno con un piccolo, ma ben inteso
servizio di meteorologia da me progettato
e diretto.

Tuttavia non mi resta che racco-
mandare nuovamente il Morri dal
mio punto di vista e farle i migliori
e più affettuosi rispetti.

Il suo aff

A. Abetti